



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

Prot. n.19289 / TP / CA-CI

Cagliari, 16 / 05 / 2016

PEC
protocollo@pec.comune.teulada.ca.it

COMUNE DI TEULADA
Via Cagliari, 59
09019 TEULADA (CA)

Oggetto: Piano Particolareggiato delle zone A del Comune di Teulada. Determinazione di approvazione paesaggistica ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98. .
Ubicazione: Comune di Teulada – Centro storico.
Richiedente: Comune di Teulada.
Posizione: 72287

Si trasmette, in allegato, la determinazione del Direttore del Servizio Tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia Iglesias n. 974/TP-CA CI del 16/05/2016 con cui è stata rilasciata l'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98 per la realizzazione del Piano in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Resp. Sett.: SM



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N.974 , Prot n°19289 TP/CA-CI del 16/05/2016

Oggetto: Piano Particolareggiato delle zone A del Comune di Teulada. Determinazione di approvazione paesaggistica ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98.
Ubicazione: Comune di Teulada – Centro storico.
Richiedente: Comune di Teulada.
Posizione: 72287

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
VISTE le Leggi Regionali 7 gennaio 1977, n. 1 e 13 novembre 1998, n. 31;
VISTO l'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1975, n. 480;
VISTO l'art. 57 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1979, n. 348;
VISTO Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, nel testo coordinato con il D.Lgs. n. 156 e n. 157 del 24/03/2006;
VISTO il Regio Decreto 3 giugno 1940, n. 1357;
VISTO l'articolo 28 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150;
VISTO l'articolo 21 della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45;
VISTO l'art. 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28;
VISTO l'art. 25 della direttiva n.1 dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, informazione, Spettacolo e Sport, emanata ai sensi dell'art.4, comma 1, della L.R.28/98 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica";
VISTA la nota n. L/1612 del 07.04.2006 con la quale la Direzione Generale dell'Area Legale, anche alla luce dei più recenti pronunciamenti della Corte Costituzionale sulla competenza normativa della Regione Sardegna nella materia della tutela del paesaggio, ritiene tuttora vigente la norma di cui all'art. 9, comma 5 della L.R. 28/1998 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480, e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348", che prevede l'approvazione regionale, sotto il profilo paesaggistico, dei piani attuativi di cui all'art. 21 della L.R. 45/1989;
VISTO il D.P.R.S. 08.09.2006 n. 82, di approvazione del Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo;
VISTO il Decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione n. P/28997/41 del 10.11.2011, di conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N. 974
DEL 16/05/2016

- VISTA l'istanza del Comune di Teulada, assunta agli atti d'ufficio con prot. n. 15091 del 14 aprile 2016, tesa ad ottenere l'approvazione del Piano particolareggiato del centro storico, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998;
- VERIFICATO che l'intervento per cui si chiede l'approvazione ricade nel territorio del Comune di Teulada, in ambito n. 4 "Golfo di Teulada" del PPR ed è sottoposto a vincolo paesaggistico per effetto dell'art. 47 e seguenti delle NTA del PPR;
- VISTA la determinazione n. 683/D.G. del 17/07/2007 del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, concernente la verifica della perimetrazione del Centro di antica e prima formazione del Comune di Teulada;
- PRESO ATTO che il Piano particolareggiato di cui all'oggetto risulta adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 08 ottobre 2009;
- RICHIAMATA la propria nota Prot. 27036/TP/CA-CI del 02 agosto 2010 e Prot. 55250/TP/CA-CI del 16 dicembre 2014 con la quale si indicavano le prescrizioni da recepire in sede di approvazione definitiva;
- PRESO ATTO che il Piano è stato approvato definitivamente con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 10 del 08 aprile 2016;
- VISTO il Piano particolareggiato del centro storico, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Norme tecniche di attuazione
- Relazione paesaggistica
- Stralcio norme Puc Vigente
- Piano dei colori
- Tav. Q1 – Inquadramento territoriale
- Tav. S1 – Inquadramento geografico, analisi ambientale del contesto territoriale e progressione storica del centro urbano
- Tav. S2 – Individuazione dei poli storici urbani all'interno del centro storico e di antica e prima formazione
- Tav. R1 – Inquadramento generale
- Tav. R2 – Cartografia storica
- Tav. R3.1 – Catasto di primo impianto – foglio h1
- Tav. R3.2 – Catasto di primo impianto – foglio h2
- Tav. R3.3 – Catasto di primo impianto – foglio h3
- Tav. R3.4 – Catasto di primo impianto – foglio h4
- Tav. R3.5 – Catasto di primo impianto – foglio h1a
- Tav. R4.1 – Catasto attuale – foglio h1
- Tav. R4.2 – Catasto attuale – foglio h2
- Tav. R4.3 – Catasto attuale – foglio h3
- Tav. R4.4 – Catasto attuale – foglio h4
- Tav. R4.5 – Catasto attuale – foglio h1a
- Tav. R5 – Zonizzazione del Puc vigente



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N. 974
DEL 16/05/2016

- Tav. R6 – Individuazione del centro storico e di antica e prima formazione
- Tav. R7.1 – Unità edilizie storiche: abaco degli schemi tipologici
- Tav. R7.2 – Rappresentazione di alcune evoluzioni locali delle tipologie edilizie storiche
- Tav. R8 – Definizione isolati ed unità edilizie
- Tav. R9 – Zoning del Puc, indici e standards urbanistici del piano
- Tav. R10 – Individuazione dei lotti liberi da edificazione
- Tav. R11 – Consistenza e stato degli edifici
- Tav. R12 – Tipologia del manto di copertura degli edifici
- Tav. R13 – Altezza degli edifici
- Tav. R14 – Destinazione d'uso degli edifici
- Tav. R15 – Abaco degli elementi architettonici
- Tav. R16 – Carta dei tetti
- Tav. R17 – Stato di conservazione del patrimonio edilizio esistente: Classificazione delle unità edilizie
- Tav. I1 – Tipologie di intervento nelle unità edilizie esistenti
- Tav. I2 – Planimetria generale spazi pubblici – stato di progetto
- Tav. P1 – Profilo regolatore isolato 1
- Tav. P2 – Profilo regolatore isolato 2
- Tav. P3 – Profilo regolatore isolato 3
- Tav. P4 – Profilo regolatore isolato 4
- Tav. P5 – Profilo regolatore isolato 5
- Tav. P6 – Profilo regolatore isolato 6
- Tav. P7 – Profilo regolatore isolato 7
- Tav. P8 – Profilo regolatore isolato 8
- Tav. P9 – Profilo regolatore isolato 9
- Tav. P10 – Profilo regolatore isolato 10
- Tav. P11 – Profilo regolatore isolato 11
- Tav. P12 – Profilo regolatore isolato 12
- Tav. P13 – Profilo regolatore isolato 13
- Tav. P14 – Profilo regolatore isolato 14
- Tav. P15 – Profilo regolatore isolato 15
- Tav. P16 – Profilo regolatore isolato 16
- Tav. P17 – Profilo regolatore isolato 17
- Tav. P18 – Profilo regolatore isolato 18
- Tav. P19 – Profilo regolatore isolato 19
- Tav. P20 – Profilo regolatore isolato 20
- Tav. P21 – Profilo regolatore isolato 21
- Tav. P22 – Profilo regolatore isolato 22



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N. 974
DEL 16/05/2016

- Tav. P23 – Profilo regolatore isolato 23
- Tav. P24 – Profilo regolatore isolato 24
- Tav. P25 – Profilo regolatore isolato 25
- Tav. P26 – Profilo regolatore isolato 26
- Tav. P27 – Profilo regolatore isolato 27
- Tav. P28 – Profilo regolatore isolato 28
- Tav. P29 – Profilo regolatore isolato 29
- Tav. P30 – Profilo regolatore isolato 30
- Tav. P31 – Profilo regolatore isolato 31
- Tav. P32 – Profilo regolatore isolato 32
- Tav. P33 – Profilo regolatore isolato 33
- Tav. P34 – Profilo regolatore isolato 34
- Tav. P35 – Profilo regolatore isolato 35
- Schede delle unità edilizie – isolati 1-35

ACCERTATO che gli elaborati presentati offrono una descrizione esaustiva dei caratteri paesaggistici peculiari della zona d'intervento, gli impatti delle trasformazioni sul paesaggio e gli elementi di mitigazione e compensazione e che il Piano particolareggiato, fatto salvo quanto di seguito evidenziato, risulta coerente con l'art. 52 delle NTA del PPR e che gli interventi proposti risultano compatibili con le esigenze di tutela e in sintonia con i valori paesaggistici della zona, che hanno portato all'apposizione del vincolo;

RITENUTO necessario adeguare il piano secondo le seguenti prescrizioni:

- ✓ nelle unità edilizie con immobili di valore storico culturale (cfr Isolato 14 UE 3,11,12,14) la categoria di intervento di ristrutturazione I4, dovrà essere intesa come insieme di azioni mirate esclusivamente alla riqualificazione dell'unità edilizia prevedendo la rimozione degli elementi incoerenti con la stessa.
- ✓ ai sensi dell'art. 53 delle NTA del PPR, in tutte le unità edilizie disciplinate dal Piano particolareggiato, comprese quelle classificate come "Sostituite incompatibili/ nuovo compatibile", dovranno essere salvaguardati gli elementi storicamente e tipologicamente riscontrabili, quali corti, porticati ed annessi (cfr. Isolato 11 UE 29).
- ✓ la definizione "edifici di valore storico", utilizzata all'art.20 delle NTA, dovrà essere la medesima indicata negli elaborati grafici. Inoltre, in riferimento a quanto contenuto alla lettera c) del suddetto articolo, si specifica che la ricostruzione dei ruderi dovrà essere riferita alle preesistenze, qualora rilevabili. Si ricorda inoltre che i fabbricati in stato di degrado, così come avvalorato dalla giurisprudenza in materia, qualora presentino tutti gli elementi strutturali e costitutivi, non potranno essere classificati quali "ruderi".
- ✓ nelle schede delle unità edilizie, dovrà essere stralciata la dicitura "unità edilizia vincolata" ed il riferimento all'art.48 delle NTA del PPR, qualora le stesse non siano state oggetto dell'attività di copianificazione di cui all'art.49 delle norme citate. Per le stesse motivazioni, si rende opportuno modificare la dicitura delle aree campite con il color giallo nella tav.R6;
- ✓ in merito all'inserimento/mitigazione degli impianti tecnologici si rileva che nel merito della disciplina relativa all'installazione di impianti ad energia rinnovabile, si dovrà precludere l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N. 974
DEL 16/05/2016

- edifici storici o comunque in prossimità di aree aventi particolare rilevanza storica o monumentale;
- ✓ il Comune dovrà ottemperare all'obbligo previsto dall'art. 8, comma 2 delle Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico, nel caso tale adempimento non sia stato ancora eseguito, ossia la redazione di appositi studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, predisposti in osservanza degli articoli 24 e 25 delle citate NA.

DETERMINA

ART. 1. Per i motivi espressi in premessa **si approva** ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 28/1998, il Piano Particolareggiato delle zone A del Comune di Teulada, così come descritto negli elaborati grafici allegati alla presente determinazione, **a condizione che** vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ✓ nelle unità edilizie con immobili di valore storico culturale (cfr Isolato 14 UE 3,11,12,14) la categoria di intervento di ristrutturazione I4, dovrà essere intesa come insieme di azioni mirate esclusivamente alla riqualificazione dell'unità edilizia prevedendo la rimozione degli elementi incoerenti con la stessa.
- ✓ ai sensi dell'art. 53 delle NTA del PPR, in tutte le unità edilizie disciplinate dal Piano particolareggiato, comprese quelle classificate come "Sostituite incompatibili/ nuovo compatibile", dovranno essere salvaguardati gli elementi storicamente e tipologicamente riscontrabili, quali corti, porticati ed annessi (cfr. Isolato 11 UE 29).
- ✓ la definizione "edifici di valore storico", utilizzata all'art.20 delle NTA, dovrà essere la medesima indicata negli elaborati grafici. Inoltre, in riferimento a quanto contenuto alla lettera c) del suddetto articolo, si specifica che la ricostruzione dei ruderi dovrà essere riferita alle preesistenze, qualora rilevabili. Si ricorda inoltre che i fabbricati in stato di degrado, così come avvalorato dalla giurisprudenza in materia, qualora presentino tutti gli elementi strutturali e costitutivi, non potranno essere classificati quali "ruderi".
- ✓ nelle schede delle unità edilizie, dovrà essere stralciata la dicitura "unità edilizia vincolata" ed il riferimento all'art.48 delle NTA del PPR, qualora le stesse non siano state oggetto dell'attività di copianificazione di cui all'art.49 delle norme citate. Per le stesse motivazioni, si rende opportuno modificare la dicitura delle aree campite con il color giallo nella tav.R6;
- ✓ in merito all'inserimento/mitigazione degli impianti tecnologici si rileva che nel merito della disciplina relativa all'installazione di impianti ad energia rinnovabile, si dovrà precludere l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici storici o comunque in prossimità di aree aventi particolare rilevanza storica o monumentale;
- ✓ il Comune dovrà ottemperare all'obbligo previsto dall'art. 8, comma 2 delle Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico, nel caso tale adempimento non sia stato ancora eseguito, ossia la redazione di appositi studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, predisposti in osservanza degli articoli 24 e 25 delle citate NA.

ART. 2. Costituiscono parte integrante della presente determinazione i seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Norme tecniche di attuazione
- Relazione paesaggistica
- Stralcio norme Puc Vigente



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N. 974
DEL 16/05/2016

- Piano dei colori
- Tav. Q1 – Inquadramento territoriale
- Tav. S1 – Inquadramento geografico, analisi ambientale del contesto territoriale e progressione storica del centro urbano
- Tav. S2 – Individuazione dei poli storici urbani all'interno del centro storico e di antica e prima formazione
- Tav. R1 – Inquadramento generale
- Tav. R2 – Cartografia storica
- Tav. R3.1 – Catasto di primo impianto – foglio h1
- Tav. R3.2 – Catasto di primo impianto – foglio h2
- Tav. R3.3 – Catasto di primo impianto – foglio h3
- Tav. R3.4 – Catasto di primo impianto – foglio h4
- Tav. R3.5 – Catasto di primo impianto – foglio h1a
- Tav. R4.1 – Catasto attuale – foglio h1
- Tav. R4.2 – Catasto attuale – foglio h2
- Tav. R4.3 – Catasto attuale – foglio h3
- Tav. R4.4 – Catasto attuale – foglio h4
- Tav. R4.5 – Catasto attuale – foglio h1a
- Tav. R5 – Zonizzazione del Puc vigente
- Tav. R6 – Individuazione del centro storico e di antica e prima formazione
- Tav. R7.1 – Unità edilizie storiche: abaco degli schemi tipologici
- Tav. R7.2 – Rappresentazione di alcune evoluzioni locali delle tipologie edilizie storiche
- Tav. R8 – Definizione isolati ed unità edilizie
- Tav. R9 – Zoning del Puc, indici e standards urbanistici del piano
- Tav. R10 – Individuazione dei lotti liberi da edificazione
- Tav. R11 – Consistenza e stato degli edifici
- Tav. R12 – Tipologia del manto di copertura degli edifici
- Tav. R13 – Altezza degli edifici
- Tav. R14 – Destinazione d'uso degli edifici
- Tav. R15 – Abaco degli elementi architettonici
- Tav. R16 – Carta dei tetti
- Tav. R17 – Stato di conservazione del patrimonio edilizio esistente: Classificazione delle unità edilizie
- Tav. I1 – Tipologie di intervento nelle unità edilizie esistenti
- Tav. I2 – Planimetria generale spazi pubblici – stato di progetto
- Tav. P1 – Profilo regolatore isolato 1
- Tav. P2 – Profilo regolatore isolato 2
- Tav. P3 – Profilo regolatore isolato 3



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N. 974
DEL 16/05/2016

- Tav. P4 – Profilo regolatore isolato 4
- Tav. P5 – Profilo regolatore isolato 5
- Tav. P6 – Profilo regolatore isolato 6
- Tav. P7 – Profilo regolatore isolato 7
- Tav. P8 – Profilo regolatore isolato 8
- Tav. P9 – Profilo regolatore isolato 9
- Tav. P10 – Profilo regolatore isolato 10
- Tav. P11 – Profilo regolatore isolato 11
- Tav. P12 – Profilo regolatore isolato 12
- Tav. P13 – Profilo regolatore isolato 13
- Tav. P14 – Profilo regolatore isolato 14
- Tav. P15 – Profilo regolatore isolato 15
- Tav. P16 – Profilo regolatore isolato 16
- Tav. P17 – Profilo regolatore isolato 17
- Tav. P18 – Profilo regolatore isolato 18
- Tav. P19 – Profilo regolatore isolato 19
- Tav. P20 – Profilo regolatore isolato 20
- Tav. P21 – Profilo regolatore isolato 21
- Tav. P22 – Profilo regolatore isolato 22
- Tav. P23 – Profilo regolatore isolato 23
- Tav. P24 – Profilo regolatore isolato 24
- Tav. P25 – Profilo regolatore isolato 25
- Tav. P26 – Profilo regolatore isolato 26
- Tav. P27 – Profilo regolatore isolato 27
- Tav. P28 – Profilo regolatore isolato 28
- Tav. P29 – Profilo regolatore isolato 29
- Tav. P30 – Profilo regolatore isolato 30
- Tav. P31 – Profilo regolatore isolato 31
- Tav. P32 – Profilo regolatore isolato 32
- Tav. P33 – Profilo regolatore isolato 33
- Tav. P34 – Profilo regolatore isolato 34
- Tav. P35 – Profilo regolatore isolato 35
- Schede delle unità edilizie – isolati 1-35

ART. 3. Ogni eventuale variante al Piano dovrà essere preventivamente approvata da questo Servizio. Le opere programmate in sede esecutiva dovranno essere progettate conformemente alle indicazioni del Piano, come descritte nei grafici allegati.

ART. 4. Tutte le opere previste dal Piano in oggetto dovranno essere specificatamente autorizzate ai sensi e secondo il dettato dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Per effetto della L.R. 12/08/1998 n. 28 art. 3 comma 1 lett. c), la competenza all'emissione del parere e del successivo rilascio dell'autorizzazione è delegata al Comune di Teulada. In tale sede potranno essere



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

DETERMINAZIONE N. 974
DEL 16/05/2016

date prescrizioni integrative rispetto alle previsioni del piano in oggetto. Qualora il piano attuativo non fosse completato alla scadenza dei dieci anni di validità, la competenza delegata al Comune dovrà essere confermata mediante richiesta di nuova autorizzazione del piano.

Qualora in sede esecutiva si desse luogo ad una qualsivoglia variazione delle opere previste, rispetto a quanto approvato col presente provvedimento, la competenza all'emanazione del parere ai sensi del D.Lgs. 42/04 ritornerebbe in capo allo scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 14 comma 2° della Direttiva n. 1 in attuazione della citata L.R. 28/98.

ART. 5. La presente determinazione è rilasciata esclusivamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della Legge Regionale 12 agosto 1998, n. 28. È compito del Comune accertare la rispondenza alle vigenti disposizioni in materia edilizia e urbanistica, anche con riferimento alle Norme di Attuazione del P.P.R. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte, Autorità.

ART. 6. Copia della presente determinazione è trasmessa:

- ✓ al MIBAC - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Cagliari ed Oristano;
- ✓ al Comune di Teulada;
- ✓ ai sensi dell'art. 21, ultimo comma, della LR 31/1998, all'Assessore agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

ART. 7. Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione, ricorso gerarchico al Direttore Generale della Direzione della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21, e 24, della L.R. 31/1998, secondo le modalità di cui alla L.1199/1971. E' ammesso, altresì, entro 60 (sessanta) giorni dalla medesima data, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Resp. Sett.: Arch. Salvatore Muroli